



Comune di Arzignano (VI)

PIANO LOTTIZZAZIONE "VIA POZZETTI" (C2-8029)

PROGETTO DEFINITIVO

ALLEGATO		N.
Relazione tecnica generale		A.1
Commessa D13LG022	Codice Elaborato D13LG022-CAR-0A1-R0	SCALA:
File Z:\ANNO-2013\D13LG022\PROGETTO\DISIGN\ID13LG022-CAR-000-R1.DWG		
COMMITTENTI Tibaldo Claudio & Figlio SNC: Via Calavena Alta, 77- 36071 Arzignano (VI) - C.F./P.I.V.A 01693720243		FIRMA
PROGETTAZIONE  S.A.G.E.I. <i>Studio di Ingegneria & Architettura</i> Sede: Via Poggio di Giano, 3 - 36071 ARZIGNANO (VI) tel. 0444/670399 - fax. 0444/451123 e-mail: info@sagei.com pec: sagei.cert@pec.it Web: www.sagei.com		IL PROGETTISTA Ing. Lorenzo GENTILIN
RESPONSABILE TECNICO PROGETTAZIONE Ing. Lorenzo GENTILIN		
REDATTO Ing. Matteo BOSCHETTI	VERIFICATO Ing. Lorenzo GENTILIN	
MARZO 2015	00	PRIMA EMISSIONE
DATA	REVISIONE	NOTA

COMUNE DI ARZIGNANO
PROVINCIA DI VICENZA

Piano di Lottizzazione "POZZETTI" in via Pozzetti
ZONA C2 n°8029
PROGETTO URBANISTICO

RELAZIONE TECNICA GENERALE

INDICE

PREMESSA:	2
Dati urbanistici e catastali:	2
Stato di fatto	4
Autorizzazioni di enti	4
Descrizione delle opere di progetto: aspetti urbanistici	5
<i>Introduzione</i>	5
<i>Dati lottizzazione</i>	5
<i>Viabilità:</i>	6
<i>Parcheggi:</i>	6
<i>Volume e Lotti Edificabili:</i>	6
<i>Descrizione degli interventi:</i>	7
Descrizione delle opere di progetto: ASPETTI TECNOLOGICI:	8
<i>Opere stradali:</i>	8
<i>Caratteristiche geometriche:</i>	8
Sottoservizi	9
<i>Collettori fognari:</i>	9
<i>Rete acque nere:</i>	9
Il materiale delle tubazioni e delle camerette.....	9
<i>Rete acque meteoriche:</i>	9
Materiali:	10
<i>Acquedotto civile</i>	10
<i>Gas-metano</i>	10
<i>Rete Enel-telefonica</i>	10
<i>Illuminazione Pubblica</i>	10
Aspetti Geologici:	11
Aspetti Idraulici:	13
ELENCO DEGLI ELABORATI	15
ALLEGATI:	16

PREMESSA:

Lo Studio di Ingegneria & Architettura S.A.G.E.I., è stato incaricato, dalla ditta:

Proprietà	C.F. / P. IVA	Sede legale
TIBALDO CLAUDIO & FIGLIO s.n.c.	01693720243	Via Calavena Alta, 77 – Arzignano (VI)

a redigere il progetto urbanistico della lottizzazione residenziale “Pozzetti” relativa all’ Isolato C2 n°8029 dell’ A.T.O. 1.3 - 4.

Dati urbanistici e catastali:

Il terreno oggetto di lottizzazione ricade nel territorio del Comune di Arzignano ed è identificato dall’attuale strumento urbanistico come Zona Omogenea C2 (scheda 8029).

La superficie catastale misurata, complessiva ricadente all’interno del perimetro corrisponde a 7629,00 mq.

Le prescrizioni contenute nella scheda urbanistica prevedono altezza massima degli edifici pari a 6.50 m, superficie coperta max 25% e volume massimo edificabile 6.000 mc.

L’area non è gravata da vincoli.

I terreni oggetto di progettazione sono censiti catastalmente al comune di Arzignano Fg 27

mappali	Sup. Catastale (mq)
1277	3.349,00
1280	1.480,00
1661	3.393,00
1662	2.100,00
1664	332,00

mappali	Sup. reale di lottizzazione (mq)
1277	2.742,00
1280	1.631,00
1661	929,00
1662	1.995,00
1664	332,00
	7.629,00

A nord l'area è delimitata da una strada comunale oltre la quale c'è una zona residenziale di recente costruzione (anni 1990-2000).

A Est si estende un terreno agricolo inizialmente pianeggiante e poi via via sempre più in declivio sul versante della frazione di Tezze.

Verso sud, si estende un terreno agricolo in parte di proprietà della ditta lottizzante ed in parte di terzi, oltre questa area inizia una zona residenziale insediata negli anni 1960-1970.

Verso ovest si trova la recente lottizzazione di cui il presente progetto costituisce la naturale prosecuzione, pochi metri più in là, dopo la strada comunale si trova un parco urbano.

Stato di fatto

Il contesto nel quale si prevede di realizzare il nuovo intervento è inserito nella frazione di Castello del comune di Arzignano, in zona collinare di pregio, in un'area che ha come vocazione la residenza in edifici mono-bi familiari e a schiera con densità abitativa medio-bassa.

L'edificato intorno è piuttosto recente e tutto a destinazione residenziale.

La strada di collegamento principale è via Pozzetti da cui si diramano varie laterali tra cui anche la strada di accesso al terreno oggetto della presente progettazione.

Gli edifici esistenti, collocati nelle aree circostanti la lottizzazione hanno le forme classiche degli anni '90, realizzati con struttura in muratura portante, copertura a muretti e tavelloni e grandi finestre che caratterizzano le facciate.

I gruppi di abitazione sono tutti caratterizzati dalla presenza di giardino o corte esterna.

Le reti tecnologiche esistenti nell'area agricola da lottizzare sono:

LINEA ELETTRICA AEREA M.T.: linea interrata che interessa la parte più a est del Piano.

Autorizzazioni di enti

Nel corso dello sviluppo della progettazione sono stati contattati i vari enti che devono rilasciare autorizzazioni, nulla osta, ecc. ed il presente progetto tiene conto, oltre che della normativa vigente, anche di tutte le indicazioni ricevute dagli stessi.

Si è ottenuto il parere favorevole dell' ufficio Lavori Pubblici del Comune di Arzignano e dei seguenti enti/società:

- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
- Genio Civile
- Gestori di sottoservizi quali:
 - Acque del Chiampo Spa
 - Enel spa
 - AGSM spa
 - Telecom spa

Descrizione delle opere di progetto: aspetti urbanistici

Introduzione

Il Progetto di Piano Attuativo è stato elaborato in conformità con la scheda urbanistica C2/8029.

L'impianto della nuova area di Lottizzazione prevede una strada di penetrazione di estensione principale ovest-est.

All'interno del perimetro di piano saranno ricavati n. 8 lotti edificabili per la costruzione di edifici residenziali unifamiliari, area parcheggio, due marciapiedi.

L'area non è oggetto di vincoli di inedificabilità.

Gli standard e le superfici sono quelli indicati nell'atto notarile rep.n. 53767 del 27/02/2013 di "Accordo pubblico-privato" con cui il lottizzante si impegna a garantire le opere di urbanizzazione primaria tra cui anche un parcheggio pubblico di almeno 545,00 mq ed una area aggiuntiva di 929 mq derivante dalla ripermetrazione della lottizzazione al fine di creare un bacino di invaso per laminazione delle acque.

Gli abitanti insediabili previsti dal P.I. sono n.39.

Dati lottizzazione

TABELLA 1	
Lottizzazione "Pozzetti" - C2/8029	
superficie territoriale	7.979,00 mq
superficie da cedere per futuro allargamento stradale	350,00 mq
superficie totale di PDL	7.629,00 mq
superficie fondiaria lotti	5.262,00 mq
volume realizzabile	6.000,00 mc
superficie coperta max (25% di quella territoriale)	1.643,00 mq
abitanti insediabili	39,00 n.

TABELLA 2		
Lottizzazione "Pozzetti" - C2/8029		
superficie totale di PDL	7.629,00	mq
superficie fondiaria lotti (di cui a verde privato)	5.262,00 (85,00)	mq
superficie marciapiede	369,00	mq
superficie strada	690,00	mq
superficie parcheggio	576,00	mq
superficie mitigazione idraulica	732,00	mq

TABELLA 3					
Lottizzazione "Pozzetti" - C2/8029					
numero lotti	Superficie fondiaria	Superficie coperta massima		Volume massimo	
1	927,00 mq	300,00	mq	1160,00	mc
2	800,00 mq	270,00	mq	950,00	mc
3	557,00 mq	170,00	mq	620,00	mc
4	500,00 mq	152,00	mq	600,00	mc
5	500,00 mq	170,00	mq	600,00	mc
6	500,00 mq	170,00	mq	600,00	mc
7	700,00 mq	200,00	mq	700,00	mc
8	778,00 mq	211,00	mq	770,00	mc
Totale complessivo	5.262,00 mq	1.643,00	mq	6.000,00	mc

Descrizione del progetto:

Viabilità:

L'accesso avverrà attraverso una laterale di via Pozzetti, con estensione dell'attuale strada a servizio delle residenze presenti.

Il tratto stradale sarà centrale rispetto all'area di intervento e sarà a servizio dei lotti che verranno ricavati a destra e sinistra della stessa fino a raggiungere al termine un parcheggio che ha anche funzione di "rotatoria" per l'inversione di marcia dei veicoli.

La strada avrà larghezza netta pari a m 6,00 e sarà affiancata da marciapiede in ognuno dei due lati con larghezza di m. 1,50.

Parcheggi:

I parcheggi sono stati collocati nella parte terminale della lottizzazione per riuscire a realizzare un'area di manovra che consenta un'agevole inversione di marcia dei veicoli.

L'area complessiva adibita a Parcheggi sarà 576,00 mq.

La pavimentazione sarà realizzata in asfalto.

Volume e Lotti Edificabili:

Il progetto prevede la realizzazione di n.8 lotti residenziali.

La superficie fondiaria risultante sarà complessivamente pari a 5.262,00 mq.

Le superfici saranno suddivise secondo quanto riportato nella tabella allegata alla *“Tavola della Zonizzazione”*.

Le caratteristiche edificatorie che dovrà rispettare il nuovo edificio sono riportate nell'allegato *“Norme di Attuazione”*.

Descrizione degli interventi:

Gli edifici di lottizzazione dovranno inserirsi armoniosamente nel contesto collinare in cui verranno realizzati. La composizione edilizia sarà razionalmente concepita secondo quanto riportato nell'allegato *“Norme di Attuazione”*.

Le soluzioni architettoniche saranno con spazi esterni vivibili e con la possibilità per gli abitanti di fruire di con visuali verso il paesaggio collinare circostante vista la bassa densità edilizia che si propone di fare.

Le tipologie proposte sono mono, bi e trifamigliari in classe energetica B con indubbi vantaggi ambientali determinati da ridotto consumo di combustibili fossili e minori emissioni in atmosfera rispetto all'edilizia tradizionale.

Descrizione delle opere di progetto: ASPETTI TECNOLOGICI:

Il presente capitolo tratta gli aspetti tecnologici relativi a:

- opere stradali
- opere di laminazione delle acque
- sottoservizi

Opere stradali:

Caratteristiche geometriche:

Le dimensioni della nuova strada di lottizzazione possono riassumersi pari a:

- larghezza piattaforma pavimentata = 6,00 m
- corsia di marcia normale = 2,75 m
- banchina laterale = 0,25 m
- pendenza max. longitudinale = 7 %
- pendenza trasversale = 2,5%

Per quanto concerne il tracciamento plano-altimetrico è stato studiato in funzione sia delle caratteristiche morfologiche del terreno naturale e sia in funzione della distribuzione urbanistica dei lotti e quindi degli accessi agli stessi.

I marciapiedi sono previsti della larghezza di m. 1,50.

Pavimentazione stradale:

La struttura del corpo stradale e della sovrastruttura, sono così previsti (a partire dal basso verso l'alto):

- Geocomposito in poliestere da 250 gr/mq sopra il piano di sbancamento
- Tout-venant: sp= 40 cm min.
- Misto granulometrico stabilizzato: sp= 10 cm min.
- Comglomerati bituminosi: sp= 7 cm di binder
sp= 3 cm di manto d'usura

I marciapiedi saranno così realizzati:

- cordonata in cls 12x15x25 cm
- massetto sp. 10 cm con rete elettrosaldata
- pavimentazione in conglomerato bituminoso sp. 2,5 cm

Segnaletica orizzontale e verticale:

E' prevista la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale secondo normativa vigente

Sottoservizi

Collettori fognari:

Il sistema fognario di lottizzazione è previsto del tipo "separato" : rete acque nere civili e acque meteoriche, con recapito finale su fognatura esistente per le acque nere e con dispersione superficiale per quelle meteoriche

Rete acque nere:

Il diametro e materiale delle tubazioni da posare viene scelto in funzione delle esigenze di manutenzione e pulizia dell'ente gestore, e della rete preesistente alla quale sarà collegata la nuova fognatura, attraverso un impianto di pompaggio, non essendoci le quote altimetriche per uno scarico a gravità.

Il materiale delle tubazioni e delle camerette

La scelta del materiale è stata consigliata dall'Ente gestore Acque del Chiampo s.p.a. nonché condizionata dal tracciato di posa e dalla necessità di minimizzare i tempi e i costi di realizzazione.

Si è optato pertanto per tubazioni in Polietilene ad alta densità (PEAD) PN 4 DN 200, saldate con giunzioni di testa, con diametro verificato al paragrafo successivo

Le camerette di ispezione ed allaccio sono previste in Pead (diam. 800 mm).

Le tubazioni di allacciamento alle utenze (lotti) saranno realizzate in PVC del diametro 160 mm con pozzetto terminale di ispezione sifonato.

Rete acque meteoriche:

L'assegnazione delle dimensioni della fognatura bianca (collettori fognari e manufatti) richiede lo sviluppo dei seguenti elementi:

- determinazione delle precipitazioni critiche per il sistema, con durata e tempi di ritorno dedotti dalla normativa vigente;
- elaborazione statistico - probabilistico delle precipitazioni e definizione delle curve di possibilità pluviometrica, secondo il metodo di Gumbel fornite dall'ARPAV;
- definizione delle superficie scolanti, in funzione della loro dimensione e natura;
- scelta del tracciato (planoaltimetrico) delle condotte in funzione dei caratteri morfologici delle aree attraversate;
- determinazione della frazione dei deflussi meteorici che vengono raccolti nella rete, ovvero valutazione delle portate massime generate dall'evento pluviometrico considerato;
- verifica dimensionale della rete con attribuzione dei diametri di progetto

Tutte le attività suesposte sono compiutamente trattate nella relazione idraulica allegata al progetto e vengo in questa sede omesse.

Materiali:

I collettori di acque bianche sono stati scelti in calcestruzzo armato, con resistenza adeguata ai carichi stradali; analogamente le camerette di ispezione sono anch'esse del tipo prefabbricato in cls.

Acquedotto civile

Esigenze di connessione alla rete esistente porta alla seguente scelta di tubazioni: Pead PN 16 diam. 90 mm

Gas-metano

Sulla scorta delle indicazioni fornite dalle società di gestione dei sottoservizi sono state elaborate le tavole di progetto delle reti alle quali si rimanda per ulteriori informazioni.

Rete Enel-telefonica

Sulla scorta delle prescrizioni fornite preliminarmente dalle società Enel e Telecom enti gestori dei servizi è stata elaborata una tavola di progetto alla quale si rimanda per ulteriori informazioni.

Illuminazione Pubblica

Lungo le strade di lottizzazione nonché nelle aree adibite a parcheggio è prevista la realizzazione della rete di illuminazione pubblica.

Si prevedono pali con armatura aventi $H = 7\text{m}$ con singolo punto luce di tipo "testa-palo"

E' stato elaborato un progetto specifico che si allega al presente PdL.

Aspetti Geologici:

L'area d'intervento è ubicata in zona collinare delle estreme propaggini sudoccidentali dei Monti Lessini, in Comune di Arzignano, in prossimità della confluenza tra le valli dei torrenti Chiampo e Agno-Guà.

In particolare, in base alla carta delle unità geomorfologiche della Regione Veneto si trova al limite fra i "Rilievi collinari pre-alpini modellati su intrusioni ed effusioni paleovulcaniche terziarie (colli Berici, Colli Euganei, Lessini Orientali)" e "Depositi Fluviali della pianura alluvionale recente (Po, Adige, Bacchiglione, Brenta, Piave, Livenza, Tagliamento)".

Dal punto di vista morfologico l'area in studio si inserisce in un contesto collinare di versante esposto verso est, con quote dei terreni comprese tra 180 e 185 m s.l.m. e pendenze naturali qui comprese tra il 5 ed il 10%.

La successione stratigrafica, presente nei rilievi della zona di interesse, è costituita fondamentalmente dalle vulcaniti e vulcanoclastiti basaltiche, parzialmente mascherate a ridosso dei rilievi dai depositi quaternari, con spessori talvolta metrici. Le formazioni basaltiche di colata e vulcanoclastiche sono spesso ricoperte da una coltre detritica e di alterazione rappresentata da argille limose con clasti rappresentati da tufo non alterato.

Dal punto di vista geologico, il Comune di Arzignano si trova in corrispondenza della confluenza del Torrente Chiampo con le propaggini delle coltri detritiche della pianura vicentina; in questo bacino le rocce, passando da Nord a Sud, mostrano un netto dualismo.

A Nord si hanno depositi essenzialmente carbonatici che, nella loro varietà di facies, si estendono dal Triassico superiore (Dolomia Principale) al Cretaceo superiore (Scaglia Veneta). A Sud affiorano invece formazioni vulcaniche riconducibili al ciclo vulcanico basaltico Paleogenico (evidente in diversi punti, anche arealmente molto estesi, nelle propaggini meridionali dei Lessini nel territorio del Veneto Occidentale). A questo materiale vulcanico si intercalano livelli calcarei eocenici da cui si estraggono i marmi di Chiampo.

In particolare la zona in vicinanza della frazione Castello di Arzignano si caratterizza per la presenza di rocce vulcaniche che in diversi punti della Valle del Chiampo raggiungono i 200 m di spessore. Sono rocce appartenenti al ciclo del vulcanesimo terziario veneto di età Paleocenica-ligocenica di composizione basaltica. I materiali vulcanici che affiorano in questa zona sono caratterizzati dai prodotti di una tipica suite o serie magmatica; si passa infatti da basalti di colata a tufi, ialoclastiti e brecce d'esplosione.

Spesso le stesse rocce vulcaniche sono alterate e argillificate e pertanto particolarmente erodibili. Questo aspetto delle rocce vulcaniche è la caratteristica peculiare per spiegare il perchè i rilievi collinari in questa parte della Valle del Chiampo siano dolci e poco acclivi in contrasto con i

versanti più ripidi che caratterizzano le porzioni di valle in cui affiorano le rocce di tipo calcareo. Si osservano comunque in alcune zone rilievi caratterizzati da forte acclività che costituiscono i resti di alcuni condotti vulcanici più resistenti all'azione erosiva. Il detrito di versante costituisce il deposito incoerente più estesamente distribuito ed assieme alla copertura eluviale/colluviale ricopre una grande percentuale dei rilievi rocciosi affioranti lungo i versanti che marginano la valle del torrente Chiampo.

Per quanto riguarda l'idrografia possiamo dire che l'area analizzata è posta in una zona in cui prevale il ruscellamento superficiale anche se una certa quantità d'acqua segue percorsi ipogei lungo sistemi carsici o lungo zone particolarmente alterate (strato regolitico). Nel primo caso la presenza d'acqua è legata alla coltre argillosa che funge da substrato impermeabile all'incarsimento delle acque. Nel secondo caso la roccia intensamente alterata è sede di percorsi sotterranei, che possono interessare tutto il versante o solo parte di questo a seconda del tipo di formazioni affioranti e del grado di alterazione della roccia.

Tale falda sotterranea è alimentata dalle acque dei versanti, dalla dispersione in alveo dei torrenti e dalle precipitazioni meteoriche. Le variazioni della superficie dell'acquifero risentono in modo determinante della permeabilità dei vari tipi di terreno e dei fattori di ricarica.

Aspetti Idraulici:

Ai sensi dell'Allegato A Dgr n. 2948 del 6 ottobre 2009, nell'ambito del PI, in cui si andranno a localizzare puntualmente le trasformazioni urbanistiche, dovrà essere redatto uno studio con lo sviluppo necessario ad individuare le misure compensative ritenute idonee a garantire l'invarianza idraulica con definizione progettuale a livello preliminare/studio di fattibilità. La progettazione definitiva degli interventi relativi alle misure compensative sarà sviluppata nell'ambito dei Piani Urbanistici Attuativi

Si è tenuto conto inoltre del parere del Consorzio di Bonifica Zerpano Adige Guà, ora Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, relativamente al PAT trasmesso al comune con nota prot.n. 3080 del 14/06/2006. L'area in esame non è segnalata tra quelle che manifestano "sofferenza idraulica".

In analogia a quanto previsto dalla D.G.R.V. 2948/09, si è prodotta una verifica dei parametri di dimensionamento idraulici esposti nella relazione idraulica per eventi con tempo di ritorno pari a 50 anni.

Inoltre, come ulteriore e più severa condizione, si sono verificate le misure di compensazione e mitigazione per il regime idraulico con tempo di ritorno di 50 anni, in modo da limitare il coefficiente udometrico del bacino interessato all'urbanizzazione ad un valore inferiore a 50 l/s-hm². (sezione di chiusura del fosso scolante immediatamente a valle dell'ambito in oggetto).

Si sono valutati due diversi aspetti: l'uno che assicuri l'invarianza idraulica delle dinamiche di deflusso della superficie corrispondente al Piano (con i parametri riferiti alle metodologie previste dalla DGRV 2948/09); nel secondo si sono indicate le misure di mitigazione e compensazione necessarie affinché il coefficiente udometrico scaturito (nella configurazione di progetto), risulti pari a 50 l/s-hm².

Lo studio allegato al piano ha verificato la compatibilità idraulica della rete di smaltimento dei deflussi meteorici, considerando i parametri di dimensionamento più severi e rispettando la metodologia prevista dalla DGRV 2948/09 (normativa regionale sull'invarianza idraulica) e precisamente si è provveduto a:

- Dimensionare le condotte meteoriche della lottizzazione per eventi con tempo di ritorno di 50 anni;
- Adottare le misure di compensazione e di mitigazione dei deflussi, in modo da garantire l'invarianza del coefficiente udometrico del bacino interessato all'urbanizzazione.

L'applicazione del modello idrologico ha permesso di calcolare delle misure compensative per l'impermeabilizzazione introdotta nel bacino di studio, provvedimenti che consentono di ridurre, se non di annullare, gli incrementi di portata prodotti con la realizzazione dell'urbanizzazione.

All'interno dell'area il volume di invaso di compensazione verrà ottenuto mediante la disposizione di condotte sovradimensionate, di aree verdi depresse collegate alla rete meteorica di deflusso.

Il calcolo idrologico più gravoso per l'evento probabilistico considerato (tempo di ritorno della precipitazione pari a 50 anni) ha stimato in 382 m³ il volume necessario per compensare l'impermeabilizzazione introdotta nel bacino.

Si possono indicare in 2 punti gli interventi principali per il recupero dei volumi di invaso:

- la disposizione di condotte grandi dimensioni per sfruttare la maggior capacità d'invaso;
- la creazione di bacini depressi presso le aree verdi, in modo da invasare temporaneamente i deflussi in eccesso.

Al fine di assicurare la compatibilità idraulica dell'intervento si dovrà garantire il ripristino dei volumi sottratti dall'impermeabilizzazione del terreno, in modo da garantire un volume d'invaso pari a 382 m³.

ELENCO DEGLI ELABORATI

Fanno parte del presente progetto di P.d.L. i seguenti allegati:

DISEGNI

Tavola	Titolo	Scala	Codice elaborato
1	- Estratti CTR, P.A.T. e P.I.	Indicate	D13LG022-DEF-001-R0
2	- Estratto mappa Catastale	1:2000	D13LG022-DEF-002-R0
3	- Planimetria ripermetroazione	1:1000	D13LG022-DEF-003-R0
4	- Planimetria: stato di fatto e sottoservizi	1:200	D13LG022-DEF-004-R0
5	- Planimetria di progetto: Zonizzazione	1:200	D13LG022-DEF-004-R0
6	- Planimetria aree da cedere	1:500	D13LG022-DEF-006-R0
7	- Planimetria: reti fognatura e acquedotto	1:200	D13LG022-DEF-004-R0
8	- Planimetria: reti metano, Enel, Telecom e illuminazione pubblica	1:200	D13LG022-DEF-004-R0
9	- Planimetria segnaletica stradale	1:200	D13LG022-DEF-004-R0
10	- Profili	1:500/500	D13LG022-DEF-010-R0
11	- Sezioni strada	1:100/100	D13LG022-DEF-010-R0
12.1	- Profilo fognatura civile	Indicate	D13LG022-DEF-011-R0
12.2	- Profilo fognatura meteorica	Indicate	D13LG022-DEF-011-R0

FASCICOLI

Allegato	Titolo	Codice elaborato
A.1	Relazione tecnica generale	D13LG022-DEF-0A1-R0
A.2	Relazione idraulica	D13LG022-DEF-0A2-R0
A.3	Relazione geologica	D13LG022-DEF-0A3-R0
B	Norme di attuazione	D13LG022-DEF-00B-R0
C	Preventivo sommario e quadro economico di spesa	D13LG022-DEF-00C-R0
D	Capitolato tecnico prestazionale	D13LG022-DEF-00D-R0
E	Documentazione di proprietà	D13LG022-DEF-00E-R0
F	Documentazione fotografica	D13LG022-DEF-00F-R0
G	Schema di convenzione	D13LG022-DEF-00G-R0
H	Pareri enti	D13LG022-DEF-00H-R0
I	Prime indicazioni per la sicurezza	D13LG022-DEF-00I-R0
L	Prontuario mitigazione ambientale	D13LG022-DEF-00L-R0

ALLEGATI

Allegato	Titolo	Codice elaborato
-	Valutazione previsionale di clima acustico	-
-	Progetto illuminotecnico	-

ALLEGATI:

- Scheda di P.I. A.T.O. 1.3 – Isolato C2 8029;
- Copia atto notarile di accordo pubblico-privato



CITTA' DI ARZIGNANO

PIANO REGOLATORE COMUNALE

Schede normative sulle Zone Territoriali Omogenee
PIANO DEGLI INTERVENTI

ATO n°

1.3

isolato n°

C2 8029

TAVOLA PI N° 13.3.3 H

FOGLIO CATASTALE 27

SUPERFICIE 6571

PARAMETRI DI PROGETTO

SUPERFICIE COPERTA mq	1643
RAPPORTO DI COPERTURA	25%
INDICE TERRITORIALE mc/mq	1,00
ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	6,50
NUMERO MASSIMO DEI PIANI	2
NUMERO MINIMO DEI PIANI	1
VOLUME MC.	6000
ABITANTI N°	39
EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE mc	No

PARAMETRI PER VERIFICA DIMENSIONAMENTO RISPETTO AL PAT

NUOVI ABITANTI INSEDIABILI (166 mc/ab) 27

SAU TRASFORMATA

5.400

NUOVO CARICO URBANISTICO

Residenziale Ex PRG

1.500

Residenziale

4.500

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Soggetto IUP - PUA preventivo - Piano di Lottizzazione

MODALITA' DI INTERVENTO - PRESCRIZIONI

Il PUA - PdL per l'isolato di espansione dovrà prevedere la realizzazione di :
- parcheggi pubblici e/o ad uso pubblico per almeno mq. 545 con funzione di cul de sac;
- viabilità pubblica di progetto per almeno mq.129;

L'ambito del PUA è di mq. 6.700.

Dovrà essere prevista la cessione dell'area a Nord di circa mq. 350 per l'allargamento della strada comunale;

Prima del rilascio del permesso di costruire dovrà essere versato presso la tesoreria comunale il contributo perequativo.